

ALLEGATO 3

CONSEGUENZE PER IL SUPERAMENTO DEI LIMITI QUALITATIVI CONTRATTUALI PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI		
N°	TIPO DI VIOLAZIONE	CONSEGUENZE
1	1° superamento non grave* di parametri derogabili	Comunicazione all'Utente con richiesta di rientro nei limiti di accettabilità entro un termine che verrà comunicato da Co.r.d.a.r., comunque non superiore a 15 giorni, attestata da: → analisi effettuata da Laboratorio accreditato ISO 17025, con obbligo di comunicazione scritta a CO.R.D.A.R. di data e ora del campionamento, con preavviso minimo di 48 ore; → relazione tecnica che chiarisca le cause della non conformità e le azioni intraprese per il rientro nei limiti di accettabilità.
2	2° superamento consecutivo non grave* anche di uno solo degli stessi parametri derogabili di cui al punto 1	Comunicazione all'Utente con richiesta di rientro nei limiti di accettabilità entro un termine che verrà comunicato da Co.r.d.a.r., comunque non superiore a 10 giorni, attestata da: → analisi effettuata da Laboratorio accreditato ISO 17025, con obbligo di comunicazione scritta a CO.R.D.A.R. di data e ora del campionamento, con preavviso minimo di 48 ore; → relazione tecnica che chiarisca le cause della non conformità e le azioni intraprese per il rientro nei limiti di accettabilità.
3	3° superamento consecutivo non grave* anche di uno solo dei degli stessi parametri derogabili di cui al punto 1	Comunicazione all'Utente e agli Enti (Provincia e ARPA) di sospensione o revoca del parere tecnico favorevole del Gestore all'autorizzazione allo scarico (A.U.A. o A.I.A.) ed eventuale risoluzione del contratto d'utenza.
4	1° superamento di parametri inderogabili e/o 1° superamento grave* di parametri derogabili autorizzati	Comunicazione all'Utente e invio per conoscenza agli Enti (Provincia e ARPA), con richiesta di rientro nei limiti di accettabilità entro un termine che verrà comunicato da Co.r.d.a.r., comunque non superiore a 5 giorni lavorativi, attestata da: → analisi effettuata da Laboratorio accreditato ISO 17025, con comunicazione a CO.R.D.A.R. di data e ora del campionamento con preavviso minimo di 24 ore; → relazione tecnica che chiarisca le cause della non conformità e le azioni intraprese per il rientro nei limiti di accettabilità.

5	2° superamento consecutivo anche di uno solo degli stessi parametri di cui al punto 4	Comunicazione all'Utente e agli Enti (Provincia e ARPA) di sospensione o revoca del parere tecnico favorevole del Gestore all'autorizzazione allo scarico (A.U.A. o A.I.A.) ed eventuale risoluzione del contratto d'utenza.
6	Mancato adempimento alle prescrizioni del gestore del parere tecnico favorevole all'autorizzazione o alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2 e 4	Comunicazione all'Utente e invio per conoscenza agli Enti (Provincia e ARPA), con richiesta di ottemperare alle prescrizioni entro un termine stabilito da Co.r.d.a.r.
7	Reiterato mancato adempimento alle prescrizioni di cui al punto 6	Comunicazione all'Utente e agli Enti (Provincia e ARPA) di sospensione o revoca del parere tecnico favorevole del Gestore all'autorizzazione allo scarico (A.U.A. o A.I.A.) ed eventuale risoluzione del contratto d'utenza.

** la gravità del superamento è valutata da CO.R.D.A.R. VALSESIA caso per caso, in funzione del parametro interessato e/o della sua concentrazione, della tipologia di attività che ha generato lo scarico e dei volumi annui scaricati dalla stessa.*